



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROLOGIA

Direttore: Prof. Paolo Gallo

REGOLAMENTO DIDATTICO

SCUOLA DI SPECILIZZAZIONE IN

NEUROLOGIA

Regolamento Didattico della scuola di specializzazione in Neurologia

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	3
Articolo 3 – TUTOR.....	3
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI.....	4
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	6
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI.....	7
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE.....	8
Articolo 8 – MISSIONI.....	8
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA.....	8
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	9
Articolo 11 – ASSENZE.....	10
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA	11
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....	12
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)	12

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina per la scuola di specializzazione in :

- a) gli obiettivi formativi specifici;
- b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;
- c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;
- d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;
- e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;
- f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;
- g) I criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;
- h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;
- i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;
- j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento di Ateneo per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia, sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore, il Consiglio della Scuola e la Commissione didattica ed eventuale altro organismo individuato dalla scuola allo scopo di definire e attestare i livelli di autonomia raggiunti dai medici in formazione specialistica (Allegato 1)

Articolo 3 – TUTOR

1. Il Consiglio della Scuola di specializzazione individua annualmente i tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.

2. I Tutor sono quella figura, universitaria o del SSN, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisori delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.

3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del Servizio sanitario, afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione previo assenso della rispettiva Struttura sanitaria.

4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di Specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di specializzazione e il Direttore e/o il tutor dell'unità operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla direzione sanitaria della struttura ospitante.

5. La Scuola si fa garante che a ciascun tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI (DI 68/2015 e DI 402/2017)

Per la tipologia **NEUROLOGIA** (articolata in quattro anni di corso) gli obiettivi formativi sono i seguenti:

Obiettivi formativi di base:

Lo specializzando deve acquisire le principali conoscenze dei meccanismi fisiopatologici, le correlazioni biochimiche e genetiche alla base delle malattie neurologiche. Deve inoltre apprendere la metodologia del processo clinico-diagnostico per riconoscere, diagnosticare e trattare le malattie neurologiche e le complicanze neurologiche delle malattie internistiche.

Obiettivi della formazione generale:

Lo specializzando deve acquisire conoscenze di epidemiologia, metodologia e semeiotica fisica, strumentale e di laboratorio, nonché di diagnostica per neuroimmagini, compresa la medicina nucleare.

Obiettivi formativi della tipologia della Scuola:

Lo specializzando deve acquisire conoscenze approfondite di diagnostica generale e differenziale e competenza per il trattamento terapeutico di condizioni morbose acute e croniche di frequente riscontro in neurologia; deve essere in grado di ottenere una completa ed attendibile anamnesi neurologica, effettuare una completa valutazione clinica neurologica anche nel paziente con alterato stato di coscienza/stato mentale sviluppando capacità procedurali ed analitiche nella valutazione del paziente al fine di riconoscere riscontri normali e patologici all'esame neurologico e di localizzare la sede/sedi di lesione del sistema nervoso centrale e periferico. Deve inoltre conoscere le malattie di interesse internistico e cardiologico che possono aggravare o provocare una malattia neurologica; deve conoscere gli effetti dei farmaci sul sistema nervoso con particolare riguardo agli aspetti tossicologici; deve acquisire i principali concetti di terapia e riabilitazione nelle

malattie neurologiche, conoscere le principali tecniche di pronto soccorso ed essere in grado di riconoscere condizioni di urgenza e di emergenza, comprese quelle di carattere tossico; deve conoscere l'organizzazione e le risorse della medicina dei servizi ed acquisire un ruolo attivo nell'attuazione degli obiettivi di benessere e tutela della salute soprattutto nei confronti di categorie di pazienti fragili (anziani, o pazienti con patologia cronica disabilitante); deve acquisire la conoscenza dei concetti fondamentali relativamente ai seguenti ambiti: ictus (ischemico ed emorragico), epilessia, malattia di Alzheimer e demenze; malattia di Parkinson, parkinsonismi e disturbi del movimento; sclerosi multipla e malattie demielinizzanti; malattie del motoneurone; tumori cerebrali e midollari; traumi cranici e midollari; cefalee; malattie muscolari e malattie della giunzione neuromuscolare; atassie cerebellari; neuropatie periferiche; encefaliti e meningiti. Deve confrontare le sue motivazioni ed i suoi fondamenti morali con l'etica che la tutela sanitaria della persona umana impone, conoscendo gli aspetti legali e di organizzazione sanitaria della professione e deve possedere un'adeguata rappresentazione del progressivo sviluppo scientifico della medicina.

Le **Attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- la partecipazione ad almeno 100 protocolli diagnostico-clinici comprensivi della valutazione integrata di esami strumentali e/o di laboratorio per malattie neurologiche nonché l'acquisizione della stesura di piani terapeutici personalizzati;
- la partecipazione allo studio di almeno 250 casi clinici (di cui almeno 100 diretti ed autonomi) comprensivi di valutazione neurologica, identificazione del percorso diagnostico e di elaborazione del piano terapeutico;
- la partecipazione alla conduzione di almeno 3 sperimentazioni cliniche controllate secondo i principi delle Good Clinical Practices;
- la partecipazione alla interpretazione e discussione di almeno 200 casi neuroradiologici con gli specialisti neuroradiologi inclusivi di malattie cerebrovascolari, neurodegenerative, infiammatorie e infettive;
- la partecipazione alla interpretazione e discussione di almeno 200 casi neurofisiologici (EEG, EMG, potenziali evocati) con gli specialisti neurofisiologi;
- valutazione e discussione con lo specialista strutturato di esami eseguiti in centri di rianimazione a scopo di sospetto e/o accertamento della morte cerebrale: almeno 20 casi.
- valutazione, in almeno 50 pazienti, della disabilità, utilizzando appropriate scale funzionali e identificazione delle possibilità e degli strumenti di recupero, discutendo impostazione e conduzione con personale esperto;
- valutazione, in almeno 50 pazienti, del decadimento mentale mediante esami neurocognitivi, discutendo impostazione e conduzione con personale esperto;
- esami neuropatologici: almeno 20, includenti anche biopsie di muscolo o di nervo, discussi direttamente con personale esperto;
- esecuzione di almeno 30 rachicentesi e discussione delle indicazioni e interpretazione dei risultati in patologie infiammatorie, infettive, neurodegenerative;

- partecipazione alla discussione di almeno 20 esami neuropatologici (cervello, muscolo, nervo);
Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che comprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua Formazione.

Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune):

Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie internistiche. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzarsi con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. Infine lo specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante (Allegato 2) e il conseguente piano formativo.

2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) (Allegato 3).
3. La Scuola, in accordo con le Scuole della medesima classe, concorda le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" condividendo la scelta della metodologia didattica per ciascuna e la definizione delle modalità comuni di valutazione delle attività di tronco comune (Allegato 2).

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La scuola definisce i processi relativi:
 - a) alla progettazione del percorso formativo (Allegato 4)*
 - b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica (Allegato 5)*
 - c) all'organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia tutorata (Allegato 6)*;
2. La formazione si svolge all'interno delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal dipartimento di afferenza e accreditate dal Ministero.
3. L'elenco delle strutture che compongono la rete formativa (Allegato 7) e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MIUR gestita dal CINECA.
4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto.
5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.
6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. E' esclusa la responsabilità per colpa grave.
7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria

didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.
2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.
3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

Articolo 8 – MISSIONI

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).
2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dal Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione.
3. Il Consiglio della Scuola ha stabilito un contributo di 1.500 euro per ciascun specializzando, per l'intero ciclo di studio, quale contributo per le spese di partecipazione a corsi e congressi riferibili all'area di ricerca neurologica. Lo specializzando dovrà inoltrare richiesta di partecipazione a detti eventi compilando la richiesta on line disponibile sul sito di Ateneo.

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

1. La Scuola stabilisce che le modalità di accertamento della frequenza avviene mediante timbratura in entrata e/o uscita utilizzando l'apposita applicazione disponibile al link <https://presenze.ict.unipd.it/>. L'applicazione permette di mantenere traccia di tutte le timbrature dei medici in formazione in servizio sia nelle sedi della rete formativa che fuori rete. Il Direttore, in seguito a richiesta informatizzata tramite l'applicativo presenze, può approvare sia l'inserimento di mancate timbrature che autorizzare permessi di assenza.

2. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.

3. I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle U.O. in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

4. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*logbook*).

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'allegato 3 del D.l. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (lezioni frontali, discussione casi clinici, journal club);
2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno della specifica tipologia di Scuola
3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;
4. la valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;
5. la registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;
6. la partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:
 - a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi.
 - b) assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l'assenza e a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;
 - c) assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove del medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;
 - d) assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite apposito modulo. In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Il medico in formazione specialistica può chiedere la flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto, il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare tempestivamente la data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione. I medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo. Inoltre, quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative, il medico in formazione specialistica è tenuto a darne comunicazione al Settore Scuole di Specializzazione tramite apposito. I moduli sono reperibili sulle pagine web: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>.

2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.

La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione:

- a) in itinere, da parte dei Tutor responsabili di ciascuna turnazione, riportato sul neuro-log book;
- b) di passaggio d'anno: La Valutazione per il passaggio d'anno dei medici in formazione combina il giudizio del Direttore, del Tutor e dei responsabili delle singole turnazioni dello Specializzando (Allegato 8)*

La valutazione dei medici in formazione avviene in modo multiparametrico e prevede quattro momenti:

-Verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati e della valutazione dei singoli tirocini tramite analisi del neuro-log book

-Valutazione delle conoscenze tramite esame di profitto della didattica frontale

-Valutazione delle competenze raggiunte tramite giudizio del Direttore/Tutor della Scuola tramite questionari standardizzati e validati (mini-PAT).

-Valutazione della performance e del raggiungimento degli obiettivi prefissati tramite questionari standardizzati e colloquio orale con successivo feedback del tutor (individual performance plan (IPP); personal development plan (PDP)).

- valutazione della attività di ricerca svolta

- c) di attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali (art. 34 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione);

d) prova finale, elaborazione di una tesi e del relativo progetto di ricerca.

L'esito dei processi di valutazione viene comunicato singolarmente e verbalmente dalla Direzione della Scuola al medico in formazione specialistica, rilevando i punti di forza e le aree di miglioramento che hanno determinato la formulazione del giudizio.

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.
2. Sarà cura del Consiglio trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)

La Scuola di Specializzazione in Neurologia, in conformità con il D.I. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

Si vedano la Politica per la Qualità (*allegato 9*), il documento Descrizione di sintesi del sistema di gestione per la qualità Scuola di Specializzazione in Neurologia (*allegato 10*)* e l'Elenco dei documenti del SGQ (*allegato 11*)*.

*: Gli allegati 4, 5, 6, 8, 10 e 11 sono disponibili presso la Segreteria Didattica della Scuola di Specializzazione in Neurologia a richiesta degli interessati



Allegato 1 - Articolo 2 – Organi della Scuola di Specializzazione in Neurologia – A.A. 2022/2023

Direttore: Prof. Paolo Gallo

Vicedirettore: Prof. Maurizio Corbetta

Consiglio (composizione):

Docenti Universitari: Aprile Anna; Antonini Angelo; Bello Luca; Biundo Roberta; Briani Chiara; Cagnin Annachiara; Carecchio Miryam; Corbetta Maurizio; d'Amico Alberto; Gallo Paolo; Manara Renzo; Morari Michele; Parisi Saverio; Pegoraro Elena; Puthenparampil Marco; Sandonà Dorianna; Sorarù Gianni;

Docenti a contratto EE: Baracchini Claudio, Comacchio Francesco, Dainese Filippo, Edward Lena Magdalen, Favaretto Silvia, Frizziero Luisa.

Direttori UO Neurologia rete formativa: Bartolomei Luigi; Billo Giuseppe; Bonifati Domenico Marco; Bombardi Roberto; Ferracci Franco; L'Erario Roberto; Caneve Giorgio; Basile Anna Maria; Marcon Michela; Quatrale Rocco.

Rappresentanti degli specializzandi: Baroni Francesco, De Rosa Ludovica, Sansone Giulio.

Commissione didattica:

Direttore: Prof. Paolo Gallo

Vice Direttore: Prof. Maurizio Corbetta

Specializzandi: dott. Francesco Baroni, dott. Giulio Sansone

Componenti: dott.ssa Myriam Carecchio, dott. Filippo Dainese

Offerta formativa a.a. 2023/24
 Scuola di specializzazione in
NEUROLOGIA
 Classe NEUROSCIENZE

TAF	Tipologia	Ambiti	Cod_ssd	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T	TOT L	TOT T
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/11	Biologia Molecolare	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/16	Anatomia Umana	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	BIO/14	Farmacologia	1	0	0	0	0	0	0	0	1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/01	Statistica Medica	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	MED/03	Genetica Medica	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/09	Medicina Interna	0	12	0	0	0	0	0	0	0	12
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/25	Psichiatria	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/26	Neurologia	0	6	0	0	0	0	0	0	0	6
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/39	Neuropsichiatria Infantile	0	0	0	3	0	0	0	0	0	3
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/37	Neuroradiologia	0	0	0	3	0	0	0	0	0	3
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/26	Neurologia	7	27	7	45	0	45	4	45	18	162
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/43	Medicina Legale	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/17	Malattie Infettive	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/27	Neurochirurgia	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/30	Malattie Apparato Visivo	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/31	Otorinolaringoiatria	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0
D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE	0	0	0	0	0	7	0	8	0	15
E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	NN ALTRO	0	0	0	0	3	0	2	0	5	0
TOTALE					9	51	9	51	8	52	7	53	33	207

Padova, 29/02/2024

Il Direttore
 Prof. Paolo Gallo



Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Neuroscienze - DNS

Corso di Studio: ME2225 - NEUROLOGIA

Ordinamento: ME2225-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2225-23 ANNO: 2023/2024

Sede: PADOVA

CFU Totali: 240

1° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
PL000387 - FARMACOLOGIA	1	BIO/14	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL_____ - ANATOMIA UMANA	1	BIO/16	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL000244 - ELEMENTI DI NEUROLOGIA	6	MED/26	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2023	Ciclo Primo Anno
PL000186 - MEDICINA INTERNA	12	MED/09	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2023	Ciclo Primo Anno
PL003319 - EPILESSIE - PERDITA COSCIENZA - MORTE CEREBRALE	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL003310 - NEUROFISIOLOGIA 1	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL000389 - NEUROLOGIA 1	27	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2023	Ciclo Primo Anno
PL000259 - PSICHIATRIA CLINICA	6	MED/25	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2023	Ciclo Primo Anno
PL003312 - SEMEIOTICA NEUROLOGICA	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL003320 - MALATTIE INFIAMMATORIE DEL SNC	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL000287 - MALATTIE CEREBROVASCOLARI	2	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL_____ - ELEMENTI DI NEURORIABILITAZIONE	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL000001 - VALUTAZIONE ATTIVITA' PRIMO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2023	Ciclo Primo Anno

2° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
PL003314 - CEFALIEE E NEVRALGIE	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL000015 - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL003311 - NEUROFISIOLOGIA 2	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Neuroscienze - DNS

Corso di Studio: ME2225 - NEUROLOGIA

Ordinamento: ME2225-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2225-23 ANNO: 2023/2024

PL003313 - NEUROIMAGING	3	MED/37	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Secondo Anno
PL000403 - NEUROLOGIA 2	45	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Secondo Anno
PL000988 - NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	3	MED/39	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2024	Ciclo Secondo Anno
PL003316 - NEUROPSICOLOGIA	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL000269 - NEURO-OFTALMOLOGIA	1	MED/30	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL000270 - NEURO-OTOLOGIA	1	MED/31	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL003325 - MALATTIE NEURODEGENERATIVE: DEMENZE	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL003323 - MALATTIE NEURODEGENERATIVE: PARKINSON - DISTURBI DEL MOVIMENTO	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL003322 - MALATTIE NEUROMUSCOLARI: NEUROPATIE PERIFERICHE	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL000002 - VALUTAZIONE ATTIVITA' SECONDO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2024	Ciclo Secondo Anno

3° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
PL000008 - STATISTICA MEDICA	1	MED/01	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
PL003309 - GENETICA IN NEUROLOGIA	1	MED/03	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
PL000126 - BIOLOGIA MOLECOLARE	1	BIO/11	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
PL003317 - NEUROLOGIA 3	45	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Terzo Anno
PL003038 - MEDICINA LEGALE	1	MED/43	Affine/Integrativa / Scienze umane e medicina di comunità	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
PL000280 - NEUROCHIRURGIA	1	MED/27	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
PL002156 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 3 ANNO	7	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2025	Ciclo Terzo Anno
PL000003 - VALUTAZIONE ATTIVITA' TERZO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2025	Ciclo Terzo Anno

Università degli Studi di Padova

PIANO FORMATIVO

Dipartimento: Dipartimento di Neuroscienze - DNS

Corso di Studio: ME2225 - NEUROLOGIA

Ordinamento: ME2225-14 ANNO: 2014/2015

Regolamento: ME2225-23 ANNO: 2023/2024

PL000185 - INGLESE SCIENTIFICO	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
PL000507 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 1	2	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno

4° Anno (60 CFU)

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
PL003321 - MALATTIE NEURODEGENERATIVE: PATOLOGIE DEL MOTONEURONE E ATASSIE SPINOCEREBELLARI	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quarto Anno
PL004842 - MALATTIE NEUROMUSCOLARI: MUSCOLO	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quarto Anno
PL004843 - MALATTIE NEUROMUSCOLARI: PLACCA	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quarto Anno
PL003315 - NEUROIMMUNOLOGIA	1	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quarto Anno
PL000428 - MALATTIE INFETTIVE	1	MED/17	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2026	Ciclo Quarto Anno
PL003318 - NEUROLOGIA 4	45	MED/26	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Quarto Anno
PL002157 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 4 ANNO	8	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2026	Ciclo Quarto Anno
PL000004 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUARTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2026	Ciclo Quarto Anno
PL000196 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 2	2	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	LEZIONE	2026	Ciclo Quarto Anno

Data 29/02/2024

Il Direttore
Prof. Paolo Gallo



SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN NEUROLOGIA

Direttore: Prof. Paolo Gallo

ALLEGATO 7 - STRUTTURE DI RETE FORMATIVA REGIONALE

ULSS	Struttura	Direttore
AULSS 1 Dolomiti	U.O.C. Neurologia Ospedale San Martino - Belluno	Franco Ferracci
AULSS 2 Marca Trevigiana	U.O.C. Neurologia - Ospedale Ca' Foncello - Treviso	Domenico Marco Bonifati
AULSS 3 Serenissima	U.O.C. Neurologia Ospedale San Giovanni e Paolo - Venezia	Roberto L'Erario
AULSS n. 8 Berica	U.O.C. Neurologia Ospedale San Bortolo – Vicenza	ff Giuseppe Billo
AULSS n. 6 Euganea	U.O.C. Neurologia Ospedale di Cittadella - Padova	Giorgio Caneve
Azienda Ospedale Università di Padova	U.O.C. Neurologia Ospedale S. Antonio - Padova	ff Annamaria Basile
AULSS n. 8 Berica	U.O.C. Neurologia Ospedale Cazzavillan Arzignano - Vicenza	Michela Marcon
AULSS 3 Serenissima	U.O.C. Neurologia Ospedale dell'Angelo di Mestre – Venezia	Rocco Quatrate
AULSS 3 Serenissima	UOC Neurologia – Ospedale di Mirano	Luigi Bartolomei
AULSS 7 Pedemontana	UOC Neurologia Ospedale Santorso - Vicenza	Roberto Bombardi
AULSS 6 Euganea	UOC Neurologia – Ospedali riuniti Padova Sud (Schiavonia) (in accreditamento provvisorio)	Nicoletta Freddi

AULSS7 Pedemontana	U.O.C. di Neurologia Ospedale San Bassiano - Bassano del Grappa VI (in accreditamento provvisorio)	Alessandro Burlina
-----------------------	---	--------------------



ALLEGATO 9

POLITICA PER LA QUALITÀ

La Scuola è impegnata a sviluppare una Politica per la Qualità finalizzata ad assicurare che tutte le attività erogate siano tese a rispondere alle esigenze formative degli Specializzandi, come definite dalle norme e dai regolamenti vigenti, in un'ottica di innovazione e di miglioramento continui che soddisfino le aspettative non solo dei medici in formazione, ma anche del corpo docente e del personale non docente.

Il Consiglio della Scuola, in linea con i principi programmatici ministeriali e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'Ateneo, ha stabilito le seguenti linee di sviluppo generale:

- ✓ adottare **procedure organizzative**, in campo didattico e assistenziale, costantemente monitorate e implementate, nonché definire obiettivi derivanti da una specifica analisi del contesto, locale (Clinica Neurologica) e territoriale (Rete Formativa di Neurologia), in cui la Scuola si trova a chiedere committenza assistenziale;
- ✓ definire **indicatori di processo/percorso** e **indicatori di risultato** basati sul costante monitoraggio e sviluppo delle attività formative e derivati dai risultati ottenuti, valutati oggettivamente, al fine di assicurare un miglioramento continuo della qualità; gli indicatori sono gli strumenti che la Scuola usa per sviluppare un sistema di valutazione sempre più corretto, basato su flussi informativi standardizzati;
- ✓ implementare la **qualità della rete** formativa al fine di garantire l'uniformità, la continuità, la conformità e il costante aggiornamento dei processi formativi, nonché la razionalizzare delle risorse necessarie a perseguire tale fine;
- ✓ vigilare al fine di **prevenire** e correggere situazioni che mettano in discussione o contrastino con l'implementazione costante del sistema di gestione della qualità;

La politica per la qualità è necessariamente condivisa con tutto il personale a vari livelli coinvolto nei processi formativi, didattici, scientifici e assistenziali, della Scuola di specializzazione in Neurologia.

La **missione della Scuola** è infatti quella di formare **Specialisti in Neurologia** capaci di espletare in modo autonomo e responsabile la professione di Neurologo, conoscenti le regole della Good Clinical Practice (GCP), della Evidence Based Medicine (EBM) e della etica/deontologia professionale, compassionevoli e attenti agli aspetti relazionali con colleghi e persone ammalate e i loro familiari, consci della centralità della salute nella società e promotori della qualità della vita delle persone ammalate.

La Scuola punta inoltre a formare **Specialisti in Neurologia** che siano:

- consapevoli dell'esigenza di una formazione ed educazione continue durante l'esercizio della professione
- in possesso di una metodologia di lavoro atta a promuovere il miglioramento continuo della propria performance basato sulle evidenze scientifiche (Evidence Based Medicine), sulla propria esperienza clinica inclusiva delle regole della Good Clinical Practice (GCP), sull'utilizzo degli strumenti di aggiornamento e implementazione dell'attività assistenziale forniti delle moderne risorse tecnologiche;



- in grado di rapportarsi in modo consapevole alla realtà sanitaria, sociale ed economica Italiana, Regionale e locale in cui si troveranno ad operare

L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha identificato nelle malattie neurologiche la prima causa di disabilità e la seconda causa di morte a livello globale. Nel 2050 le malattie neuro-psichiatriche costituiranno il 20% di tutte le malattie umane. Ne deriva che la **Neurologia** è una specializzazione medica complessa che si occupa di un **vasto spettro di malattie neurologiche acute, subacute e croniche del sistema nervoso centrale e periferico e del muscolo scheletrico, ad alta complessità assistenziale, che generano disabilità fisica e cognitiva in fette sempre più ampie della popolazione, con enormi ricadute sociali ed economiche sulla salute pubblica**. L'aumento dell'incidenza e della prevalenza delle malattie neurologiche che determinano una progressiva disabilità motoria e talora cognitiva rende quindi necessaria un'attenta valutazione delle risorse socio-sanitarie allo scopo di mettere in atto strategie preventive e percorsi terapeutici sempre più efficaci per garantire a ciascuna persona ammalata la migliore tutela della Qualità della Vita. Inoltre, la frequente presenza di co-morbidità rende necessario un **approccio interdisciplinare** alle patologie, con il fine di ottenere **il miglior inquadramento e le migliori prescrizioni** per il paziente. A tal fine appare sempre più necessario che la Scuola si apra sul territorio e crei un sistema di collaborazione con gli operatori sanitari territoriali, anche promuovendo reti di patologia che realizzino quella medicina di prossimità prevista dal Piano Nazionale della Cronicità, i DM70 e 77, e la Missione Salute del PNRR.

Gli Specialisti in Neurologia devono possedere una visione olistica che combini Neurologia e conoscenze più estese nelle Neuroscienze, nonché in Medicina Interna, Cardiologia, Medicina d'Urgenza, Terapia Intensiva, Riabilitazione, in particolare Neuroriabilitazione. Gli specializzandi saranno sempre più coinvolti nell'organizzazione dell'attività inter-disciplinare patologia-specifica anche attraverso l'uso degli strumenti forniti dalla Telemedicina e dalla Digital Health Technology.

Obiettivi e prospettive.

La Scuola di Specializzazione in Neurologia dell'Università di Padova si pone come obiettivi futuri:

- Il miglioramento dell'efficienza del metodo di lavoro tramite lo svolgimento di: periodiche riunioni trasversali, colloqui *in itinere* con singoli specializzandi e con gruppi di specializzandi suddivisi per coorti annuali, e con la valutazione continua "sul campo".
- Uniformare, con un Consensus interno e di rete, le attività assistenziali svolte presso la Clinica Neurologica e le UOC di Neurologia della rete, allo scopo di ottenere percorsi standardizzati e confrontabili tutorati da medici possibilmente certificati GCP. A tal fine sarà allargata la rete formativa a tutte le UOC di Neurologia inserite in Presidi Ospedalieri di II livello della Regione.
- Migliorare l'organizzazione dell'attività didattica e assistenziale al fine di consentire una migliore e più produttiva attività scientifica, anche in armonia con il Curriculum Vitae Europeo dello Specializzando elaborato dalla European Neurological Society.
- Sviluppare e adottare gli strumenti offerti dalla Telemedicina e dalla Digital Health Technology
- Implementare i rapporti di collaborazione con strutture di eccellenza esterne alla rete nei diversi ambiti di patologia, con preferenza delle strutture operanti nei migliori Atenei Italiani.



- L'internazionalizzazione della Scuola promossa con progetti collaborativi con la Clinica Neurologica (a cui afferisce la maggior parte dei docenti) finalizzati all'accREDITAMENTO internazionale della Clinica (i.e., Accredited Neurological Department by UEMS – EBN (European Union of Medical Specialists – UEMS; European Board of Neurology – EBN), **Erasmus/+**) e al mantenimento della **certificazione di qualità della Scuola stessa (UNI ES ISO 9001)**.
- Implementare la visibilità della Scuola di specialità tramite seminari aperti, lezioni online, aggiornamento del sito web, la partecipazione attiva a convegni e l'organizzazione di convegni e corsi.
- Promuovere il conseguimento del titolo di **Medico Specialista in Neurologia a livello europeo**. L'European Board Exam per giovani neurologi è una iniziativa della sezione di Neurologia della UEMS in cooperazione con l'European Academy of Neurology (EAN). Lo scopo dell'esame EBN è contribuire a definire uno standard europeo per la formazione di specialisti in Neurologia abilitati sul territorio dei Paesi CEE. La UEMS (Union Européenne des Médecins Spécialistes) conferirà il titolo di "Fellow of the European Board" ai candidati che supereranno il test.

Padova, 11 novembre 2022

Il Direttore
Prof. Paolo Gallo

